

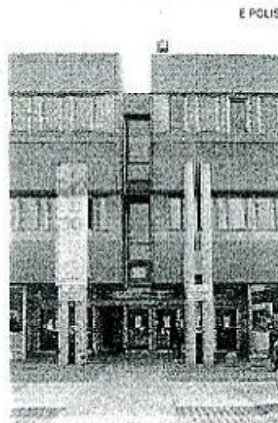
Professioni. Progetto unico in Italia realizzato dall'Ordine con l'Università e il Consorzio Friuli Formazione

Deontologia, partono i corsi per ingegneri

Partono domani all'Università di Udine i corsi di deontologia e pratica professionale per tutti i neo dottori in Ingegneria. Il ciclo di seminari, sostenuto dall'Ordine degli Ingegneri di Udine e gestito dal Consorzio Friuli Formazione, è sviluppato dalla commissione mista Ordine-Università, coordinata dal professor Antonino Morassi. Già dal 2005 ogni anno l'Ordine, insieme

la facoltà di Ingegneria, organizza una serie di incontri di preparazione agli Esami di Stato. I corsi sono dedicati ai laureati e agli iscritti degli ultimi due anni che intendono sostenere l'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione. Queste attività costituiscono ancora oggi il primo e unico progetto del genere in Italia. Si tratta di un vero e proprio corso integrativo di 50/60 ore parago-

nabile per durata e profondità di contenuto agli altri corsi accademici del percorso di studio. Negli incontri i neo-dottori in Ingegneria vengono a contatto con problematiche importanti della vita professionale come la deontologia professionale, gli aspetti legislativi, i rapporti con le pubbliche amministrazioni e gli aspetti operativi e progettuali dei vari settori. «L'Esame di Stato ha sempre rappresentato uno spartiacque tra la formazione universitaria e l'attività professionale - ha spiegato Antonino Morassi -, ma dobbiamo riconoscere che la preparazione costruita su impegnativi piani di studio che caratte-



► La sede dell'ateneo al Rizzoli

rizzavano le passate generazioni di ingegneri costituivano una garanzia per il superamento delle prove d'esame. Attualmente - ha continuato Morassi - si è diffusa la consapevolezza che per il raggiungimento di un livello di preparazione adeguato ai nuovi scenari tecnologici e alle trasformazioni in atto sia necessario intensificare le azioni di sostegno all'aggiornamento professionale e alla formazione permanente post-lauream. Questo rafforza l'importanza dell'Esame di Stato come momento di oggettiva verifica delle competenze professionali e della capacità tecnica degli aspiranti ingegneri».